

Rosella De Leonibus

Psicologa, psicoterapeuta, didatta – supervisore , Consigliere ordine Psicologi Umbria, membro dell'Ente Nazionale di Previdenza degli Psicologi, è attiva da più di venti anni in campo clinico, nella formazione, nella consulenza per Enti e Organizzazioni.

In particolare si occupa di giovani, famiglie, coppie e gruppi sociali.

Fondatrice di CIFORMAPER, ha elaborato con gli altri soci il metodo della Gestalt Ecology e la mappa dei "Campi del sé".

Ha pubblicato duecento articoli e due libri di psicologia applicata con approccio gestaltico.

ISCRIZIONI

Il Laboratorio si svolgerà presso il
Consultorio per la Famiglia - Onlus

Via A. Pozzi, 7 - Busto A.

Il numero di posti disponibili è per 40 persone.

Per sostenere le spese di gestione verrà richiesto un contributo di €5 a persona.

Possibilità di pranzare presso Self-service convenzionato.

Per iscriversi al laboratorio :

Inviare e-mail con i propri dati a

adolescenti@abbandoneraiaderirai.it

o presso la sede del Consultorio per la famiglia

Tel. 0331.628300 Fax 0331.675331

da Lunedì a Venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Verrà data conferma dell'iscrizione tramite e-mail o telefonicamente.



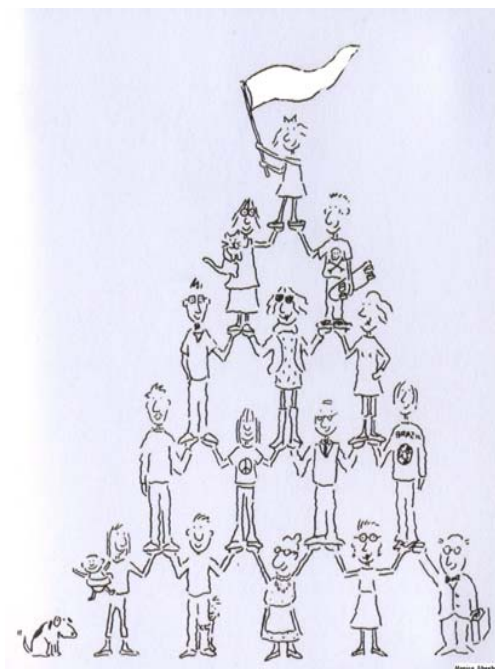
Abbandonerai Aderirai



**Commissione per la pastorale familiare
DECANATO di BUSTO ARSIZIO**



**Consultorio
per la Famiglia - Onlus**



EVENTI 2009

Felici si diventa

**tra crisi globale e passioni tristi
c'è posto per la felicità?**

4° Laboratorio

**per genitori
ed educatori
di adolescenti**

*Con Rosella De Leonibus - psicoterapeuta
e con Carmelo Di Fazio - neuropsichiatra*

Sabato 10 Ottobre - ore 9.30 - 18.00

Consultorio per la famiglia Onlus - Via A. Pozzi, 7

www.AbbandoneraiAderirai.it

La felicità come imperativo sociale. Le ricette , i manuali, i consigli, gli oggetti per essere felici.

L'allontanamento e l'evitamento di ogni esperienza di attesa, conquista, sofferenza. La confusione tra piacere e felicità. La felicità da comprare, da assicurare ai figli sotto forma di beni e servizi.

Oppure la felicità come qualcosa che possiamo costruire, qualcosa di cui possiamo trasmettere il seme. Come un'attitudine dell'anima che si può far crescere, come un modo di esserci, una qualità da vivere nelle relazioni, che non elimina il conflitto e il dolore, ma è capace di integrare l'adesso e il domani, il sogno e la concretezza del reale in una sintesi più piena, più ricca di tutti i vitali contrasti che abitano nel cuore degli uomini e delle donne.

E' difficile oggi parlare di felicità nella relazione tra adulti ed adolescenti, davanti a speranze sempre più fragili dal lato degli adulti, e a percorsi di crescita più carichi di rischio, dal lato dei ragazzi.

Eppure la felicità, alla fine, ha a che fare anche con una certa leggerezza, una qualità di fondo da tenere cara, da accompagnare con un sentimento di meraviglia, di attenzione e curiosità per il domani, di apertura e di fiducia, connessa alla nostra capacità di adulti di lasciar andare fuori dalla tana i cuccioli ormai cresciuti.

Come far crescere queste possibilità nei ragazzi?

Come avvicinarsi a loro rispettando la loro sensibilità, e soprattutto rispettando il loro diritto di "reinventare il mondo"?

Per cominciare a prepararsi insieme ai ragazzi su questo tema, proponiamo intanto una riflessione a partire da queste domande (*) e da queste citazioni ():**

Ma allora, cosa è la felicità?

La felicità c'entra qualcosa con l'amore?

C'è una sola felicità?

Quanto dura la felicità?

Si può mantenere la felicità?

Si può essere felici da soli o la felicità ha sempre bisogno della condivisione?

La felicità è un diritto, è un bisogno, è uno stato d'animo?

E' un momento o è una conquista graduale?

Sta dentro o fuori di noi?

Gioia, entusiasmo, piacere, benessere, serenità, felicità. Che differenze ci sono?

Cosa è più importante, raggiungere la felicità o liberarsi dall'infelicità?

La felicità più grande consiste nell'accettare i nostri limiti ed amarli. (Romano Battaglia)

Tutti coloro che conquisteranno la gioia dovranno dividerla. La felicità è nata gemella.

(Gorge Byron)

La felicità è una ricompensa che giunge a chi non l'ha cercata. (Anton Cecov)

Non esiste una strada verso la felicità. La felicità è la strada. (Confucio)

La felicità è legata -senza eccezione- a ciò che non è fungibile. (Adorno)

Non si è mai troppo vecchi o troppo giovani per essere felici. Uomo o donna, ricco o povero, ognuno può essere felice. (Epicuro)

Quando ho piantato il mio dolore nel campo della pazienza, mi ha dato il frutto della felicità.

(Kahlil Gibran)

La felicità è amore, nient'altro. (Hermann Hesse)

La felicità è una merce favolosa. più se ne ha e più se ne dà. (Blaise Pascal)

Perché per esser felici è necessario non saperlo? (Fernando Pessoa)

La felicità è un prolungamento, una moltiplicazione di noi stessi. (Marcel Proust)

(*) liberamente tratte da *Essere felici, come, se e perché*, di Alessandra Boschi, ed. Liberamente

(**) liberamente tratte da *Calcolo dei minuti perfetti*, articolo di Romano Madera su Repubblica del 14.3.09, e dal sito www.lefabbrichedellafelicità.it

Programma della giornata

- ore 9,30 Benvenuto**
presentazione del tema dell'incontro e della formula di lavoro
- ore 10,00 La felicità ha (almeno) quattro facce: fortuna, benessere, completezza, accettazione dell'infelicità**
discussione in gruppo a partire da idee e immagini stimolo
- ore 10,30 Videointerviste su micro-storie di felicità realizzate dai partecipanti**
- ore 11,00 Pausa caffè**
- ore 11,15 Proiezione delle videointerviste e discussione**
- ore 12,00 Maxi poster sulla felicità: immagini, storie, intuizioni sulla nostra felicità come adulti**
realizzazione in sottogruppi, presentazione dei lavori e discussione dell'esperienza
- ore 13,00 Pausa pranzo**
- ore 14,15 La felicità impossibile degli adolescenti: le battaglie interiori, la faticosa integrazione dell'Ombra**
presentazione tematica e discussione in gruppo
- ore 14,45 Training per sopravvivere alle intemperie: come accogliere e gestire l'infelicità dei ragazzi**
esperienze pratiche guidate
- ore 16,00 Pausa caffè**
- ore 16,15 Antitraining sulla felicità per scoprire come facciamo a renderci (e rendere gli altri) infelici**
esperienze pratiche guidate
- ore 17,30 Sette chiavi per costruire felicità**
uno strumento di osservazione/intervento per se stessi e per gli altri
- ore 18,00 Saluti e chiusura dell'incontro**